

Nota integrativa

Signori Consiglieri,

dopo il triennio 2020-2022, strettamente condizionato dalle sfide imposte dalla crisi pandemica e dal contesto geopolitico internazionale e dopo la straordinaria ripartenza del 2022, la Fondazione Romaeuropa ha articolato tutte le sua attività del 2023 confermando e ampliando la propria proposta di attività artistica in relazione al suo ruolo di incontro tra le molteplici prospettive offerte dallo sguardo degli artisti nazionali ed internazionali, le specificità dei pubblici e delle comunità che attraversano annualmente i programmi del festival, le differenti realtà che operano nella geografia culturale nazionale e locale, con particolare attenzione alla costruzione di reti e collaborazioni.

Dalla Direzione Generale e Artistica alla produzione, passando per la comunicazione, la promozione, il marketing e la produzione tecnica, tutti i reparti della Fondazione hanno contribuito alla costruzione della trentottesima edizione del Romaeuropa Festival (svoltasi dal 6 settembre al 19 novembre) e ad affermare tale geografia di saperi, linguaggi ed estetiche come specchio della rilevanza internazionale dell'Italia e della sua capitale, centro del dialogo e del confronto. Particolare rilievo ha assunto la costruzione di intese con le istituzioni pubbliche del territorio e le istituzioni rappresentati dei differenti paesi europei. La Direzione Generale e Artistica è stata infatti impegnata nella definizione e nella costruzione di numerose collaborazioni e network con le Accademie, gli Istituti di Cultura e le istituzioni internazionali. Altrettanto significativo il rinnovato accordo con Van Cleef & Arpels che per il secondo anno consecutivo ha scelto il festival per presentare in Italia il proprio progetto di sostegno alla danza contemporanea Dance Reflections by Van Cleef & Arpels.

La Fondazione Romaeuropa ha implementato l'investimento economico per le attività programmate dal Romaeuropa Festival negli spazi delle istituzioni pubbliche controllate e/o partecipate dagli Enti Locali come l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro Argentina e il Teatro India (corealizzando alcune delle sue proposte con Teatro di Roma, Musica per Roma e Accademia Nazionale di Santa Cecilia). Inoltre, grazie alla preziosa collaborazione con Palaexpo, il Festival ha voluto dare nuova centralità al Mattatoio trasformandolo nel proprio quartier generale, luogo di incontro, di scambio tra discipline e spazio dedicato ai bambini e alle famiglie attraverso il progetto REF Kids & Family che oltre a spettacoli per spettatori di tutte le età è ritornato a includere nella sua programmazione – dopo la sospensione nel periodo di pandemia – il proprio playground spazio ludico e accogliente dedicato alla convivialità e allo scambio tra bambini e famiglie e abitato da giochi d'artista, laboratori e performance.

La trentottesima edizione del Romaeuropa Festival ha proposto 131 eventi complessivi (91 a pagamento e 40 gratuiti) per un totale di 329 repliche di spettacolo in più di due mesi di programmazione. Oltre 500 artisti hanno disegnato e abitato "le geografie del nostro tempo", crocevia della creazione nazionale e internazionale, luogo di confronto, di scambio e dialogo tra generazioni, estetiche e linguaggi, restituendo il senso del titolo scelto per questa edizione. 56.000 le presenze registrate alle quali si aggiungono i 5.013.445 contatti raggiunti online, le uscite stampa (oltre 500 quelle cartacee e oltre 900 quelle online) e le attività svolte in media partnership con RAI che attraverso i suoi canali dedicati alla cultura ha continuato ad essere testimone e mediatore dei contenuti del festival. L'opening in Cavea, i grandi spettacoli di danza e teatro internazionale nelle sale dell'Auditorium Parco della Musica e al Teatro Argentina, i focus sulla scena italiana al Teatro Vascello e ancora i percorsi musicali del REF hanno confermato la capacità del Festival di porsi in ascolto del presente, di disegnare una mappa geografica articolata in cui si incontrano i grandi maestri

della creazione contemporanea, l'attenzione al repertorio nazionale e internazionale e lo sguardo verso il futuro raccontato dalle più giovani generazioni. Una fotografia composita delle arti del nostro presente per rendere l'Italia e la sua capitale centro del dialogo e del confronto della cultura nazionale dello spettacolo con la creatività internazionale. Tra le presenze particolarmente significative quella dell'attrice icona Isabelle Huppert, tra le interpreti del nuovo allestimento de *Lo Zoo di vetro* diretto da Ivo van Hove, quella di Sidi Larbi Cherkaoui con il *Ballet du Grand Theatre de Geneve*, di Anne Teresa De Keersmaeker, di Akram Khan con la sua rilettura de *Il libro della Giungla* o ancora delle nuove voci del teatro europeo ed extraeuropeo come Susanne Kennedy, Kat Valastur, Christos Papadopoulos, Serge Aimé Coulibaly, Lemi Ponifasio. Sempre maggiori le attività volte al supporto della creatività emergente italiana ed europea, anche e soprattutto attraverso le numerose coproduzioni che sostanziano i debutti della scorsa edizione del festival e che si proiettano sulle prossime annualità del REF costruendo specifici percorsi di accompagnamento e confronto anche nelle fasi di ideazione e costruzione delle opere.

Il debutto de *La Ferocia* di VicoQuartoMazzini con Nicola Lagioia, quello di Fabiana Iacozzilli con la sua *Trilogia del Vento* si accosta alle call e alle attività per under35 che hanno animato il festival come *DNAppunti Coreografici*, realizzato in collaborazione con l'omonima rete nazionale, *Powered by REF*, progetto del festival promosso in collaborazione con Carrozzerie | n.o.t. e 369gradi dedicato ai giovani artisti impegnati nell'ambito della nuova drammaturgia e della scrittura scenica o *Vivo d'Arte*, il bando promosso con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, rivolto ai giovani artisti italiani al di sotto dei 36 anni di età residenti stabilmente all'estero. Si aggiungono le sfide delle differenti sezioni del Festival, tra cui la nuova *Ghost Track*, che hanno ancora una volta rappresentato l'anima plurale della nostra manifestazione, garanzia di uno sguardo sempre sensibile al presente e alle comunità che lo abitano.

La pianificazione e costruzione di questo insieme di attività si è sviluppata sin dai mesi invernali nel segno della centralità del dialogo, dell'apertura internazionale, del confronto e del supporto alle nuove generazioni. Ma altrettanto numerose sono le attività svolte dalla Fondazione nel periodo di preparazione del Festival tra cui il mini-tour de Le parole delle canzoni – Treccani che grazie alla collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale è stato presentato negli Istituti di Cultura Italiani in Germania. Numerose anche le attività di formazione sviluppate prima e durante il festival tra cui il Master in Economia e organizzazione dello spettacolo dal vivo de La Sapienza per il quale la Fondazione Romaeuropa cura il Modulo di Comunicazione e Marketing, le lezioni ai master di IULM, e, durante il festival le attività formative costruite con Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico (tra cui il nuovo Premio Silvio d'Amico alla Regia), con l'Accademia Nazionale di Danza, con La Sapienza, NABA, RUFA etc.

Sono proseguite, al contempo, le attività di raccolta e conservazione del materiale audio video prodotto e ricevuto nell'ambito delle attività del Romaeuropa Festival, confluito nell'Archivio Storico conservato nei locali dell'Opificio Romaeuropa, che ha avuto il riconoscimento di interesse storico particolarmente importante con decreto del 13 ottobre 2014 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio e notifica della Soprintendenza Archivistica del Lazio. Il lavoro di connessione tra il sistema di archiviazione ed il sito internet della Fondazione, quale principale strumento di consultazione del fondo archivistico della sua ricerca, è anche parte del progetto PNRR vinto dalla Fondazione che intende aggiornare e adottare nuove tecnologie e nuovi strumenti per la documentazione, la comunicazione, la promozione e l'accesso al proprio patrimonio.



Tali obiettivi confluiscono nell'iter verso il quarantesimo anniversario del festival che si svolgerà nel 2025 rappresentando un importante momento di riflessione e rilancio sulla storia del REF e sul suo futuro.

Oltre ai sostegni istituzionali italiani del MiC, di Roma Capitale, della Regione Lazio e della Camera di Commercio di Roma, le attività della Fondazione sono state sostenute da una ampia rete di partner internazionali e nazionali, pubblici e privati.

Nota integrativa

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Denominazione: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

Costituita in data 7.02.1990 atto Notaio Palermo di Roma Rep. 51604, Racc. 6799 Persona Giuridica riconosciuta con D.M. 30 aprile 1992 del Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 2238/1993 presso la Prefettura di Roma REA di Roma 1256845

Sede: Via dei Magazzini Generali n. 20/A – 00154 Roma

Codice Fiscale: 96145280580 – P. Iva 03830181008

La Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura ha lo scopo di sviluppare le relazioni culturali tra l'Italia e gli altri paesi dell'Europa, nel quadro dell'unità europea, anche con particolare attenzione ai rapporti esistenti e da rafforzare con altri paesi extracomunitari. Essa si pone il compito di incoraggiare lo sviluppo e la conoscenza degli spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e delle altre arti visive, nonché di altre attività culturali come la danza e tecnico scientifiche.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile ricorrendone i presupposti;

In considerazione del fatto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, non sono stati invece predisposti il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione, giacché – con particolare riferimento a quest'ultima - le informazioni previste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile, vengono fornite nella presente nota integrativa.

Proprio in merito a tali informazioni si precisa che non esistono né fondi di dotazione propri, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né fondi di dotazione, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Nella predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, pertanto, l'informativa è stata integrata con eventuali informazioni aggiuntive ritenute opportune dagli Amministratori al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e in linea con le linee guida dei bilanci d'esercizio per gli enti non profit redatte dall'Agenzia per le Onlus ai sensi dell'art. 3 lettera a) del D.P.C.M. 329/2001

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto applicando i principi contabili di seguito illustrati.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata in base ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente di cui all'art. 2423 bis c.c.

Sono stati indicati in bilancio esclusivamente gli utili di esercizio effettivamente realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 c.c. e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel corso dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423, 4 comma e 2423 bis 2 comma c.c.

Eventuali differenze tra le poste di bilancio dipendono dall'arrotondamento delle stesse all'unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario. Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Programmi software: 3 anni
- Ristrutturazione sede: secondo la durata del contratto

- Marchi: 18 anni
- Oneri pluriennali: 5 anni
- Diritti foto: 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate riflettono l'effettiva vita utile del bene. Le aliquote di ammortamento applicate non sono state riviste rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario. Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Attrezzature: 10%
- Mobili e Arredi: 12%
- Macchine Elettroniche: 20%
- Telefonia Mobile: 20%
- Opere d'arti: 0%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli del debito pubblico, sono iscritte al valore nominale in quanto la Fondazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà concessa ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. di non adottare il criterio del costo ammortizzato.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la Fondazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà sensi dell'art. 2435 bis del c.c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la Fondazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà concessa per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non è previsto alcun fondo per rischi ed oneri al 31.12.2023.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro al netto degli acconti erogati.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria e viene altresì data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi di competenza dell'esercizio vengono rilevati per competenza ed al momento del ricevimento del provvedimento di definitiva assegnazione ovvero di altre informazioni a tal fine rilevanti.

IMPOSTE

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio ed in base alla vigente normativa fiscale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Non sono state prestate garanzie per debiti altrui.

I saldi di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 sono stati raffrontati con quelli risultanti dal Bilancio chiuso al 31.12.2022.

* * * *

Il Bilancio che viene presentato al vs. esame ed alla vs. approvazione si chiude con un avanzo di Euro 52.574 al netto delle imposte di competenza per Euro 53.514.

Passando all'esame della struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si evidenzia quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

D) IMMATERIALI

L'importo complessivo delle *immobilizzazioni immateriali* ammonta a Euro 17.161 al netto del Fondo ammortamento relativo per Euro 79.368, con un decremento rispetto all'esercizio 2022 di Euro 5.337.

Tali immobilizzazioni includono:

- ristrutturazione sede per Euro 5.022;

- marchi per Euro 599;
- oneri pluriennali per Euro 11.540;

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 del I comma dell'art.2427 c.c. sono riportate nel seguente

prospetto:

Imm.ni Imm.li	Saldo iniziale	Incr. /Decr.	Quota Amm.to	F.do Amm.to	Valore bilancio
Ristrut. sede	29.220	0	5.017	24.198	5.022
Marchi	16.609	0	300	16.010	599
Oneri plurienn.	44.400	6.300	6.320	39.160	11.540
	90.229	6.300	11.637	79.368	17.161

II) MATERIALI

Le *Immobilizzazioni materiali* ammontano a Euro 124.463 sono esposte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Rispetto all'esercizio 2022 sono diminuite per Euro 6.324.

Tali valori sono costituiti dalle seguenti categorie di beni:

- Attrezzature per Euro 126.489;
- Mobili e arredi per Euro 113.726;
- Macchine per ufficio ed elettroniche per Euro 130.101;
- Telefoni mobili per Euro 6.319;
- Opere d'arte per Euro 81.794.

I relativi fondi di ammortamento ammontano a complessivi Euro 333.966.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, così come richiesta dal n. 2)

dell'articolo 2427 del c.c., sono le seguenti:

Imm.ni Materiali	Costo iniz.	Incr. /Decr	Quota Amm.to	F.do Amm.to	Valore bilancio
Attrezzature	123.489	3.000	5.054	97.805	28.684

Mobili e arredi	113.726	0	945	111.753	1.973
Macch. uff. ed elet.	127.071	3.030	5.855	118.910	11.191
Telefoni mobili	6.319	0	501	5.498	821
Opere d'arte	81.794	0	0	0	81.794
	452.399	6.030	12.355	333.966	124.463

Gli ammortamenti ordinari sono stati determinati mediante l'applicazione dei coefficienti ministeriali che sono ritenuti rappresentativi della vita residua utile stimata dei cespiti, ridotti del 50% nel primo periodo.

Le opere d'arte, rappresentate da *[tra cui annoveriamo quadri dei Maestri Perilli, Guarienti, Dorazio e Alechinsky e altri]* non sono oggetto di ammortamento.

III) FINANZIARIE

Le *Immobilizzazioni finanziarie* costituite da titoli dello Stato italiano con scadenza 28 giugno 2030 e sono iscritte al valore nominale pari a Euro 197.000. Rispetto all'esercizio precedente non hanno subito alcuna variazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

I *Crediti* ammontano complessivamente a Euro 1.394.139 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 238.210; si distingue l'ammontare di quelli esigibili entro l'esercizio successivo nella misura di Euro 1.354.419 al netto dei fondi svalutazione crediti per Euro 16.220 e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo nella misura di Euro 39.720.

Tutti i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e, in dettaglio possono essere così esposti:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

- Crediti verso clienti: Euro 155.713, di cui Euro 88.119 relativi a fatture da emettere, di ammontare certo e determinato. Sono esposti al netto dell'accantonamento al fondo

- svalutazione crediti di Euro 1.220;
- Crediti tributari: Euro 229.418, relativi al credito verso l'Erario per IVA (€ 200.291) e al credito per IRES (€ 29.127);
 - Crediti verso l'Erario: Euro 1.724 richiesti a rimborso in corso di liquidazione riferiti al credito IRES maturato a seguito dell'istanza di rimborso IRAP presentata ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011 per gli anni 2010 e 2011; tale importo è esposto al netto della svalutazione apportata per Euro 15.000 in relazione alla controversia insorta con l'Agenzia delle Entrate sull'integrale liquidazione del credito;
 - Altri crediti: Euro 967.564. Sono composti principalmente da crediti per sovvenzioni pubbliche e contributi non ancora incassati (€ 943.493). La differenza attiene a crediti da biglietteria (€ 6.297), a crediti verso banche per interessi attivi maturati al 31.12.2023 (€ 7.267), a crediti per anticipi a fornitori (€ 7.013), a crediti per interessi su depositi cauzionali (€ 2.773), a crediti vari (721).

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

- Crediti per depositi cauzionali: Euro 39.720 relativi a depositi versati a garanzia di cui € 39.000 riferiti al contratto di locazione della sede corrisposti a Lanaria srl che verranno restituiti al termine del contratto di locazione e € 720 corrisposti ad Acea per la fornitura di energia elettrica.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le *Disponibilità liquide* ammontano a Euro 769.218 e sono costituite da un saldo attivo bancario di Euro 767.361 e da una giacenza di cassa di Euro 1.857. Rispetto all'esercizio 2022 sono aumentate di Euro 191.365.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I *Risconti attivi* ammontano complessivamente a Euro 31.293 riferiti a costi di competenza del prossimo esercizio. Rispetto all'esercizio precedente si sono incrementati di Euro

21.967.

Non sono stati stanziati Ratei attivi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio netto* è pari a Euro 607.483: tale valore tiene già conto dell'avanzo d'esercizio pari a Euro 52.574.

Il Patrimonio della Fondazione è pari a Euro 279.613 e non risulta incrementato rispetto all'esercizio 2022.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il *Fondo di Trattamento di Fine Rapporto* ammonta a Euro 552.027, determinato secondo i vigenti contratti di lavoro, incrementato della quota di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti liquidati. Rispetto all'esercizio 2022 si è incrementato di Euro 50.823.

DEBITI

I *Debiti* risultano pari a Euro 1.174.439, sono espressi al loro valore nominale e rispetto all'esercizio 2022 sono aumentati di un importo pari a Euro 242.304 e sono così composti:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

- Debiti verso fornitori: Euro 997.921 di cui Euro 655.079 attengono a fatture ancora da ricevere, di ammontare certo e determinato;
- Debiti tributari: Euro 41.684 riferiti alle ritenute IRPEF e relative addizionali su stipendi, alle ritenute su compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo e al saldo Irap dell'esercizio;
- Debiti verso Istituti di previdenza: Euro 40.662;
- Debiti verso il personale: Euro 90.528, relativi alle competenze di dicembre 2023, pagati nel 2024;
- Altri debiti: Euro 3.644.

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti in bilancio debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I *risconti passivi* ammontano complessivamente a Euro 199.325 ed attengono a ricavi di competenza di esercizi futuri. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente, si sono incrementati di € 109.836 di cui € 100.000 relativi alla convenzione per gli anni 2024/2025 sottoscritta con il Governo delle Fiandre e € 9.837 relativi al contributo del Goethe Institut Rome per l'attività 2024, mentre sono stati rilasciati al Conto Economico le quote di competenza dell'esercizio 2023 per € 15.656. Complessivamente rispetto all'esercizio 2022 sono aumentati di € 94.180.

Non sono stati stanziati Ratei passivi.

* * * *

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il *Valore della Produzione* ammonta complessivamente a Euro 4.886.409 (+ Euro 336.548 rispetto all'esercizio precedente) di cui i ricavi derivanti dalle vendite di biglietti, sponsorizzazioni, pubblicità, coproduzioni ed altri proventi assommano a Euro 1.365.052. All'interno di questa voce è ricompresa anche la quota del risconto 2022 rilasciata a Conto Economico per Euro 15.656.

I contributi in conto esercizio ammontano a Euro 3.472.258. Gli altri ricavi sono pari a Euro 49.099 riferiti a proventi di natura straordinaria. ed attengono, nella quasi interezza, alla maggior somma del contributo MIC per l'anno 2022 assegnato e liquidato, con Decreto 254 DG- S dell'11 Maggio 2023, successivamente all'approvazione del Bilancio 2022 della Fondazione

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'importo complessivo dei Costi della Produzione ammonta a Euro 4.790.249 (+ Euro 290.437 rispetto all'esercizio precedente) comportando un Valore della produzione netto costi pari a Euro 96.160.

Nel dettaglio i costi della produzione sono risultati:

- per servizi pari a Euro 2.866.060: comprendono i costi di produzione del festival e delle altre attività culturali;
- spese per godimento di beni di terzi sono assommate a Euro 372.312;
- costo per il personale è risultato pari a Euro 1.414.721 ove la quota accantonata per il TFR è stata pari a Euro 61.208; in tale voce sono compresi anche i costi del personale dipendente a tempo determinato, il premio straordinario ai dipendenti a tempo indeterminato e gli artisti assunti per la realizzazione delle manifestazioni organizzate.
- gli ammortamenti hanno interessato il conto economico per Euro 23.991;
- gli oneri diversi di gestione tra cui le spese generali e residuali non altrove classificabili, sono stati pari a Euro 113.165.

■ PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Per quanto attiene alla gestione finanziaria, sono stati rilevati proventi per Euro 19.143, mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 8.337.

Il risultato netto della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di Euro 9.928, evidenziando un incremento di Euro 3.944 rispetto all'esercizio 2022.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio calcolate in base alla vigente normativa tributaria, ammontano a Euro 53.514 ed attengono quanto a Euro 25.794 all'Ires e quanto a Euro 27.720 all'Irap. Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 15 si riporta la movimentazione dei dipendenti nell'anno e la

consistenza media per categoria.

Categoria	31.12.2022	31.12.2023	Consistenza media
Dirigenti	1	1	1
Quadri	3	3	3
Impiegati	10	14	12
Impiegati Part-Time	3	3	3
Apprendisti	0	0	0
Tecnici/artisti	9	9	9
Totale	26	30	28

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per il Collegio dei Revisori per Euro 12.064 mentre i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività a titolo gratuito.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 bis si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per la Società di revisione EY S.p.A per Euro 10.800 per la revisione del bilancio 2023.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 125 Legge 4 agosto 2017 n. 124 si specificano nella tabella sotto riportata gli importi effettivamente incassati nel corso dell'esercizio 2023 dalle Pubbliche Amministrazioni o dai soggetti di cui alla norma stessa.

Importo incassato	Soggetto erogatore	Oggetto del contributo
346.230,00 €	Roma Capitale	Saldo Contributo ordinario per l'anno 2022 - Determinazione Dirigenziale repertorio QD/311/2022 - prot. QD/4628/2022 del 28/02/2022
240.000,00 €	Roma Capitale	Acconto Contributo ordinario per l'anno 2023 - Determinazione Dirigenziale Repertorio: QD/827/2023 del 12/04/2023 - Protocollo QD/11350/2023
63.176,04 €	Ministero della Cultura- Direzione Generale Educazione Ricerca e Istituti Culturali	Contributo 2023- Tabella Istituzioni Culturali 2021/2023 ai sensi dell'art. 1 legge 534/1996
377.191,85 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Saldo Contributo anno 2022 -ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio
973.843,18 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Acconto Contributo anno 2023 -ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio

1.000.000,00 €	Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo	Acconto Contributo anno 2023 ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio
300.000,00 €	Regione Lazio	Contributo ordinario -L.r. 29 dicembre 2014, n.15 - Capitolo U0000G11917- Esercizio Finanziario 2023
75.000,00 €	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma	Protocollo d'Intesa triennio 2022-2024 tra Roma Capitale, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma e Fondazione Romaeuropa per lo sviluppo economico e per la competitività della città di Roma
5.600,00 €	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Affidamento incarico anno 2023 per la realizzazione del format "Le Parole delle Canzoni presso l'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo CIG Z413A9743A - CIG ZE73A8CF26
2.800,00 €	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Affidamento incarico anno 2023 per la realizzazione del format "Le Parole delle Canzoni presso l'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera.CIG Z2A3AA3E
2.800,00 €	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Affidamento incarico anno 2023 per la realizzazione del format "Le Parole delle Canzoni presso l'Istituto Italiano di Cultura di Colonia. Cig : Z5C3A94980
26.001,00 €	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Affidamento incarico per la realizzazione del Premio "Vivo d'arte" e della rassegna "Le parole delle canzoni" Romeuropa Festival 2023 CIG: Z963C0358D
14.000,00 €	Rai Com spa	Acquisizione diritti di ripresa e sfruttamento .N° contratto 4223200064/00 del 08/09/2022 Ref 2022
10.980,00 €	Atac S.p.a. Azienda per la mobilità	Accordo commerciale Atac S.p.A Protocollo n 0154959 29.09.2023

In relazione ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come disposto dall'art. 2427 c. 22 quater c.c. si evidenzia come il drammatico protrarsi del conflitto in Ucraina e la nuova situazione globale scaturita con il conflitto in atto in Medio Oriente, continuano a determinare uno stato di incertezza e instabilità sia nelle relazioni internazionali che nelle dinamiche culturali ad esse connesse con conseguenze anche negli equilibri economici generali.

La Fondazione Romaeuropa continuerà a sostenere nelle proprie attività il valore degli scambi culturali e artistici, dell'incontro e del dibattito delle idee, in un contesto libero e diversificato alla base del suo stesso operare.

Il risultato d'esercizio è costituito da un avanzo di Euro 52.574.

Signori Consiglieri,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2023 così come predisposto, Vi propongo di destinare l'avanzo conseguito pari a Euro 52.574,47 a riserva.

Roma, 14 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

f.to Guido Fabiani

